la Discussione

Data 15-12-2016
Pagina 3
Foglio 1

Accordo tra Cna Marche e università per l'impiego dei laureati

di Giuseppe Picciano

Nelle Marche sono sempre più numerosi i laureati in discipline scientifiche e tecnologiche che però non riescono a trovare posto nelle aziende della regione, soprattutto nelle piccole e medie imprese. Per questo, Cna Marche e l'Università Politecnica delle Marche hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per migliorare le condizioni di assorbimento delle forze di lavoro qualificato presenti nel territorio regionale, contribuire allo sviluppo delle aziende marchigiane e predisporre progetti finalizzati alla formazione nell'artigianato. L'accordo è stato firmato per l'università dal rettore Sauro Longhi e per la Cna dal presidente Gino Sabatini. "La collaborazione tra l'università e le realtà attive del territorio – spiega il rettore della Politecnica Sauro Longhi possono dare serie opportunità di occupazione ai tanti giovani che aiutiamo a crescere. I nostri neo-laureati ricchi di conoscenza su aspetti economici gestionali e sull'uso delle nuove tecnologie possono arricchire e integrare l'esperienza delle tante imprese artigiane delle Marche". Con 16,3 laureati in discipline scientifiche e tecnologiche ogni mille abitanti, le Marche si piazzano al sesto posto tra le regioni italiane, con una percentuale superiore al dato nazionale, che si ferma al 13,2 per cento. Al primo posto il Friuli e l'Emilia Romagna con 18,7. Si tratta di un enorme balzo in avanti delle Marche, che nel 2000 erano undicesime in questa graduatoria con solo il 5,1 per cento di laureati in discipline scientifiche e tecnologiche. Il capitale umano c'è. Ma solo il 12,8 per cento delle imprese marchigiane nel 2016 ha assunto o prevede di assumere laureati. Una percentuale che crolla al 7,7 per cento tra le piccole imprese con meno di dieci dipendenti. Addirittura nel comparto manifatturiero tra le piccole imprese solo il 2,5 per cento prevede di inserire in organico laureati contro l'84 per cento delle grandi aziende con oltre 500 dipendenti e il 29,8 per cento delle aziende tra i 50 e i 500 addetti. "Il sistema delle piccole e medie imprese marchigiane – osserva il presidente Cna Marche Gino Sabatini - presenta difficoltà nell'elaborare e mettere a sistema i fabbisogni di innovazione, ricerca e formazione. Il protocollo servirà a favorire la crescita del capitale umano nelle piccole imprese".

Pubblico impiego, i dubbi dei "quadri"

Accordo tra Cna Marche e università per l'impiego dei laureati

Piccole imprese, ecco la task force in aiuto dei giovani

La comunicazione abita qui!

Servizi pubblicitari
Grafica
Promozioni
Internet-Siti web
Marchi e logotipi
Depliant e cataloghi
Fiere ed eventi

publicity

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.